

La presente deliberazione viene affissa ~~25 FEB. 2008~~ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 95 del 22 FEB. 2008

Oggetto: P.O.R. Campania 2000-2006 – Misura 4.24
Approvazione rimodulazione Piano delle Attività'
PIR BNI

L'anno duemilaOTTO il giorno veufidue del mese di FEBBRAIO
 Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2. Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3. Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	ASSENTE
4. Ing	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	ASSENTE
5. Dott.	Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	_____
6. Dott.	Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7. Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8. Dott.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura-Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale qui di seguito trascritta.

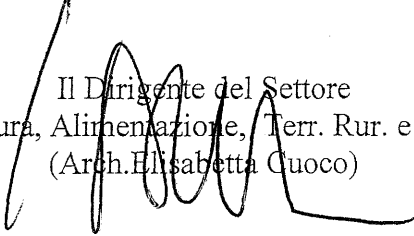
Premesso che:

- la Regione Campania con il BURC n.s del 11 giugno 2001 rendeva pubblico il Complemento di Programmazione relativo al P.O.R. Campania 2001;
- in data 06/08/2004 la Giunta regionale della Campania ha integrato gli interventi dell'asse IV prevedendo una nuova misura la 4.24, cofinanziata dal Feoga e dallo Sfop, finalizzata alla "Gestione di strategie integrate di sviluppo rurale da parte dei partenariati locali";
- la Giunta Regionale, contestualmente all'approvazione della scheda del CdP per la misura 4.24, ha approvato anche gli indirizzi operativi per l'attuazione di detta misura;
- con decreto dirigenziale regionale n° 9° del 02/12/2004 è stato adottato il bando di attuazione della misura 4.24 pubblicato sul BURC n° 57 del 22/11/2004;

- con decreto dirigenziale regionale n° 94 del 02/12/2004 sono state adottate le modalità di svolgimento delle attività propedeutiche e di accompagnamento della progettazione integrale rurale;
- che la Regione Campania con DGR 903 del 14 luglio 2005 ha approvato la graduatoria unica regionale dei 15 PIR presentati;
- che nella medesima DGR 903/2005 figura utilmente collocato al quarto posto l'iniziativa del PIR ambito 1 "Terre dei Tratturi e della Transumanza"
- che con delibera 461 del 24 luglio 2006 la giunta provinciale ha approvato, per quanto di propria competenza, il Piano di attività ambito PIR 1 "Terre dei Tratturi e della Transumanza" relativo alla seconda fase delle attività previste dalla misura 4.24 del POR Campania;
- che con DGR 1672 del 25/10/2006 la Regione Campania ha inteso rimodulare il relativo piano finanziario FEOGA
- che con decreto regionale 386 del 08/08/2007 la Regione Campania, in virtù della predetta rimodulazione, ha inteso quantificare il definitivo ulteriore trasferimento alla Provincia di Benevento, per i 3 PIR di competenza, in € 552.000,00;
- che con nota 16922 del 09/11/2007 il Settore Agricoltura Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale della Provincia ha invitato i Soggetti responsabili dei PIR 1, PIR 2 e PIR 3 a rimodulare i rispettivi Piani di Attività in ossequio al citato decreto regionale 386/2007;
- visto il Piano presentato dalla Comunità Montana Alto Tammaro, soggetto responsabile del PIR BN1 "Terre dei Tratturi e della Transumanza", in data 15 febbraio 2008 prot. 4040 per un importo complessivo delle attività rimodulato in € 520.000,00

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____


Il Dirigente del Settore
Agricoltura, Alimentazione, Terr. Rur. e Forestale
(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore PRESIDENTE

A voti unanimi

DELIBERA

La narrativa è parte integrante del provvedimento.

Di adottare il nuovo "Piano di attività" del PIR ambito 1 "Terre dei Tratturi e della Transumanza" relativo alla misura 4.24 del POR Campania 2000-2006 così come rimodulato dal soggetto responsabile Comunità Montana Alto Tammaro e allegato al presente deliberato (allegato A).

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il Settore Agricoltura, Alimentazione, territorio Rurale e Forestale è incaricato della notifica del presente atto al Responsabile della Misura 4.24 presso la Regione Campania

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine MARDONE)

N. 163

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000;n.267.

BENEVENTO 25 FEB. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 FEB. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000,n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 .

il 13 MAR. 2008
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267 il giorno 13 MAR. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
- E' stata revocata con atto n° _____ del _____

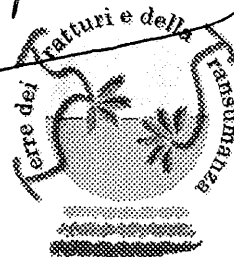
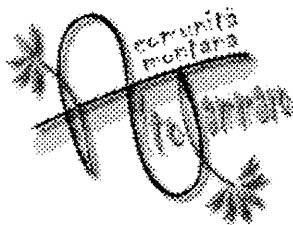
Benevento li, 13 MAR. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

2 SETTORE ACQUIRISCE prot. n. _____
 SETTORE _____ il 163 prot. n. _____
 SETTORE _____ il 163 prot. n. _____
 Revisori dei Conti il 26.2.08 prot. n. _____
 x Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
Conf. Capigruppo

RP Pel Co Arc



PIR "Terre dei tratturi e della transumanza"

Soggetto Responsabile Comunità Montana Alto Tammaro-Via Roma, 107-82020 Castelpagano (BN)
Tel. 0824-935280 fax 0824-935382- e-mail:altotammaro@inwind.it

COMUNITA_QUOTE_ MONTANA ALTO TAMMARO

N.: 930/2008/U del 15/02/2008 ora: 11:19

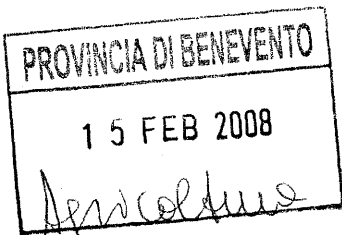
Dest.: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

Oggetto:

PIR ALTO TAMMARO E FORTORE BENEVENTANO TERRE DEI TRATTURI E



Spett/le amm/ne Prov/le Provinciale di Benevento
Settore Int. Strutturali in Agricoltura
e Sicurezza Alimentare
Via Clino Ricci, 1 (Rione Ferrovia)
82100 BENEVENTO



e, p.c. Spett/le Regione Campania

AGC Sviluppo Attività Settore Primario
Settore Interventi per la Produzione Agricola
Centro Direzionale Isola A/6

80143 - NAPOLI

OGGETTO: PIR Alto Tammaro e Fortore Beneventano "Terre dei tratturi e della transumanza"-
Trasmissione Piano di Attività rimodulato.-

Si rimette, in allegato, per il seguito di competenza, il Piano di Attività relativo al PIR "Terre dei tratturi e della transumanza" rimodulato a seguito della riduzione dell'importo disponibile. Il suddetto Piano, dell'importo complessivo di €. 520.000,00, e' stato approvato dall'assemblea del partenariato del 12.02.2008.-

Castelpagano, li 15/02/2008



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0004040 Data 18/02/2008

Oggetto TRASMISSIONE PIANO DI
ATTIVITÀ RIMODULATO

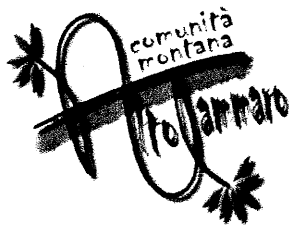
Dest. Agricoltura Settore



Il Coordinatore del PIR
Zeoli dott. Angela Maria

Angela Maria Zeoli

SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE
PROTOCOLLO
N. 2450
Del 20 FEB. 2008



POR Campania 2000-2006

Misura 4.24

PIR Bn1

“Terre dei tratturi e della transumanza”

Soggetto responsabile Comunità Montana “Alto Tammara”

Tel. 0824-935280; fax 0824-935382; e-mail: altotammara@inwind.it

**PIANO
DI
ATTIVITA'
all'8/02/2008**

PREMESSA

La Comunità Montana Alto Tammaro è stata individuata, con deliberazione del Partenariato istituzionale ed economico-sociale del 4 novembre 2004, soggetto responsabile del Progetto Integrato Rurale previsto per l'Ambito "Alto Tammaro e Fortore beneventano", ai sensi della Misura 4.24 del POR Campania 2000-2006.

La successiva progettazione, realizzata dall'Università degli studi del Sannio, dipartimento di economia (DASES), denominata "**Terre dei tratturi e della transumanza**", e' stata approvata all'unanimità dal partenariato in data 15 febbraio 2005 e si è classificata al quarto posto della graduatoria unica regionale, approvata con deliberazione n° 903 del 14/07/2005.

La suddetta progettazione prevede il **funzionamento del partenariato locale** nel triennio 2005-2008 e le seguenti azioni di assistenza tecnica, supporto, affiancamento e implementazione del PIR:

1. **Azioni di sostegno;**
2. **Marketing rurale;**
3. **Circolo rurale;**
4. **Portale dei tratturi e della transumanza;**
5. **Piano di comunicazione**

per l'importo complessivo di €. 840.000,00, così distinto:

2.1 Azioni di sostegno	368.500,00
2.2 Marketing rurale	91.740,00
2.3 Circolo rurale	75.000,00
2.4 Portale	195.000,00
2.5 Piano di comunicazione	40.000,00
3.1 Spese di funzionamento	69.760,00

In data 29/03/2006 il soggetto responsabile ha sottoposto all'approvazione del Partenariato la variante al Piano di Attività, per tener conto dello slittamento dei tempi di inizio realizzazione e della necessità di adeguare gli importi originariamente previsti per le utenze e insufficienti per la gestione della sede PIR.

Il partenariato ha approvato all'unanimità la suddetta variante, per l'importo complessivo, invariato, di €. **840.000,00** (ottocentoquarantamila/00), così distinto:

Azione	Importo €.
2.1 Azioni di sostegno	343.500,00
2.2 Marketing rurale	91.740,00
2.3 Circolo rurale	75.000,00
2.4 portale dei tratturi e della transumanza	179.000,00
2.5 Piano di comunicazione	56.000,00
3.1 Funzionamento del partenariato	94.760,00

In data 21/09/2006, con Decreto Dirigenziale n° 1, dopo aver approvato il suddetto Piano di Attività, la Provincia di Benevento ha concesso l'importo di €. 840.000,00 e liquidato una prima anticipazione di €. 336.000,00, pari al 40% della somma concessa.

A seguito di tale decreto, a norma dell'art. 5, 3° capoverso del Protocollo di Intesa, il soggetto responsabile ha provveduto:

1. ad acquistare, in leasing indiretto, mediante regolare asta pubblica, arredi e attrezzature per la sede del PIR;
2. ad integrare con una unita' esterna, selezionata mediante asta pubblica, la segreteria organizzativa;
3. ad individuare, sempre mediante asta pubblica, la ditta migliore offerente per l'affidamento delle attivita' relative alle 5 azioni previste dal PIR, stralciando dall'appalto l'importo relativo alle attivita' di segreteria, al RUP e al Responsabile dei compiti di supporto al RUP; questi ultimi individuati in ottemperanza all'art. 5, 4° capoverso del Protocollo di Intesa.

In data 27/12/2006, il soggetto responsabile ha sottoposto all'approvazione del partenariato una nuova variante al Piano di Attivita', come comunicato alla Provincia di Benevento con nota n° 7611, del 21/12/2006, cosi' formulata:

Azione	Importo €.
1. Segreteria e coordinamento	90.363,80
2.1 Azioni di sostegno	650.521,20
2.2 Marketing rurale	
2.3 Circolo rurale	
2.4 portale dei tratturi e della transumanza	
2.5 Piano di comunicazione	
3.1 Funzionamento del partenariato	99.115,00
TOTALE	840.000,00

allo scopo di redistribuire il **ribasso d'asta, di € 33.518,80**, derivante dall'affidamento delle attivita' relative alle 5 azioni e per rimodulare il calendario di attivita', dato l'ulteriore slittamento dei termini di inizio delle attivita' stesse, come di seguito dettagliato:

2.1 Azioni di sostegno

- *Calendario di attivita'*

L'attivazione dello staff tecnico, la realizzazione di incontri e seminari, nonché la realizzazione di materiale divulgativo e documentazione saranno avviati entro il primo trimestre 2007 e si chiuderanno nel giugno 2008.

Fasi	2005	2006	2007			2008		
2.1. Azioni di sostegno								
2.1.1: Staff di supporto tecnico				X	X	X	X	X
2.1.2: Incontri e seminari tematici				X	X	X	X	X
2.1.3: Materiale divulgativo					X			X

2.2 Marketing rurale

1. Calendario di attività

La ricerca di mercato sarà avviata nel gennaio del 2007 e sarà completata entro il mese di giugno dello stesso anno.

Lo studio di fattibilità sarà avviato al completamento della ricerca di mercato e portato a conclusione entro il mese di dicembre del 2007.

Cronoprogramma operativo

Fasi	2005	2006	2007	2008
2.2: Marketing rurale				
2.2.1: Indagine di mercato			X X	
2.2.2: Studio di fattibilità			X X	

2.3 Il Circolo rurale

• Calendario di attività

L'attività sarà avviata nel mese di gennaio 2007 e sarà portata a compimento entro il mese di giugno del 2008.

Cronoprogramma operativo

Fasi	2005	2006	2007	2008
2.3: Il Circolo Rurale				
2.3.1: Analisi ricognitiva			X	
2.3.2: Analisi campione			X	
2.3.3: Studio tecnico-giuridico				X
2.3.4: Definizione parametri qualit.			X X	
2.3.5: Promozione adesione			X X X X	X X

2.4 Il Portale dei tratturi e della transumanza

• Calendario di attività

L'attività di "impianto" sarà avviata nel mese di gennaio 2007 e sarà portata a compimento entro il mese di giugno dello stesso anno. L'attività di gestione sarà avviata nel 2007 e completata nel giugno 2008.

Cronoprogramma operativo

Fasi	2005	2006	2007	2008
2.4: Il Portale dei tratturi				
- Architettura sistema			X	X
- Gestione Portale e CC			X	X

2.5 Il Piano di Comunicazione

- Calendario di attività*

Riguardo alle attività di comunicazione di tipo "istituzionale", queste sono state attivate dal mese di luglio 2005 e saranno realizzate nel corso di tutta la durata del PIR.

La comunicazione extra-territoriale avrà inizio nel gennaio 2007.

Cronoprogramma operativo

Fasi	2005	2006	2007	2008
2.5: Il Piano di Comunicazione				
- comunicazione istituzionale	X	X	X	X
- comunicazione extra-territoriale			X	X

Il costo complessivo delle attività previste dalle cinque azioni è pari a €. 650.521,20 (seicentocinquantamilacinquecentoventuno/20) con l'esclusione delle attività di segreteria.

3. Funzionamento del Partenariato Locale

- Calendario di attività*

Le iniziative previste sono state realizzate secondo calendario e proseguiranno fino al termine del periodo di programmazione.

Fasi	2005	2006	2007	2008
3.1 -Spese di funzionamento				
3.1.1. Materiale durevole		X	X	
3.1.2 Spese generali correnti	X	X	X	X

- Costi*

Per la realizzazione di tale azione erano state preventivate spese per complessivi 94.760,00 euro; l'importo viene incrementato a €. 99.115,00 in quanto l'acquisto di arredi e attrezzature in leasing indiretto, come previsto dalla normativa vigente, ha richiesto un incremento di importo di €. 4.355,00, come dettagliato nel prospetto che segue:

Schema riepilogativo dei costi

Intervento: 3.1- Spese di funzionamento

Descrizione	Costo totale
3.1.1 - <i>Materiale durevole</i>	17.955,00
3.1.2 - <i>Spese generali correnti</i>	81.160,00
Totale Intervento 3.1	99.115,00

Intervento: 3.1: Spese di funzionamento- DETTAGLIO DEI COSTI

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo totale previsto	Costo totale Offerto Canone leasing per 19 mesi 12/2006-6/2008
<i>3.1.1 - Materiale durevole</i>				
PC (HW+SW)	n	3	5.550,00	
Notebook	n	1	1.800,00	
Pendrive	n	3	150,00	
Gruppo di continuità	n	3	750,00	
Scrivanie 160*80	n	5	600,00	
Cassettiere	n	5	1.250,00	
Mobile alto ante sup. vetro 90x46x200	n	6	1.920,00	
poltroncine dattilo	n	8	1.280,00	
Lampade scrivania	n	5	300,00	
Sub-totale			13.600,00	17.955,00
<i>3.1.2 - Spese generali correnti</i>				
Utenze	mese		54.000,00	54.000,00
materiale di consumo	mese		14.400,00	14.400,00
Assicurazioni, IRAP ecc.	forfett.		12.760,00	12.760,00
Sub-totale			81.160,00	81.160,00
Totale intervento 3.1.			94.760,00	99.115,00

Le attività previste sono state regolarmente svolte e rendicontate fino al 31/12/2007 per l'importo complessivo di €. **339.861,68**, di cui €. **3.861,68** anticipate dalla Comunità Montana, come di seguito dettagliato:

- Rendiconto gennaio-giugno 2007: €. **174.637,15**;
- Rendiconto luglio-agosto 2007: €. **141.542,58**;
- Rendiconto settembre-ottobre 2007: €. **11.006,07**;
- Rendiconto novembre-dicembre 2007: €. **12.675,88**.

In data 9/11/2007, con nota prot. n° 16922, la Provincia di Benevento comunicava la riduzione dell'importo concesso con il decreto dirigenziale n° 1/2006 da €. 840.000,00 a €. 520.000,00 per ciascun PIR.

Con la medesima nota si precisava che la liquidazione del saldo di €. 184.000,00 era subordinata all'approvazione di un nuovo Piano di Attività.

Il nuovo importo è stato comunicato alla ditta Formambiente scarl, aggiudicataria delle attività di assistenza tecnica, supporto, affiancamento e implementazione del PIR e nell'incontro del

28/01/2008, al quale hanno partecipato, oltre alla ditta stessa, la Provincia di Benevento e la Regione Campania, si e' trovata un'intesa circa la rimodulazione del Piano.

Per quanto sopra, e' stata predisposta la seguente variante al Piano di Attivita' del PIR "Terre dei tratturi e della transumanza" che tiene conto dell'attivita' gia' svolta e della necessita' di ridurre l'importo complessivo.

Si precisa, ad ogni buon fine, che nessuna inadempienza puo' essere addebitata a questa Comunita' Montana che, immediatamente dopo l'approvazione dell'originario Piano di Attivita' si e' attivata per lo svolgimento delle gare d'appalto necessarie alla realizzazione delle attivita' previste.

In ogni caso, pur adeguando il Piano di Attivita' all'importo attualmente assegnato, si conferma, qualora si rendesse disponibile una somma ulteriore, quanto previsto nel Piano approvato in data 27/12/2006, integralmente richiamato in premessa.

VARIANTE
AL PIANO DI ATTIVITA'
alla data 08/02/2008

Attività' appaltate alla ditta Formambiente scarl:

Quadro economico complessivo rimodulato

Azione	Importo €.
2.1 Azioni di sostegno	410.000,00
2.2 Marketing rurale	
2.3 Circolo rurale	
2.4 Portale dei trattori e della transumanza	
2.5 Piano di comunicazione	

2.1 Azioni di sostegno

Formambiente scarl ha attivato interventi di assistenza tecnica allo sviluppo rurale in favore degli operatori economici e dei soggetti pubblici del comprensorio, mediante le seguenti attività:

- *assistenza tecnica volta a favorire adeguamenti comportamentali e gestionali in relazione all'attuazione dei progetti di natura collettiva;*
- *sensibilizzazione rivolta agli operatori economici locali sulle tematiche relative all'integrazione, sia lungo le filiere produttive, sia nei confronti degli operatori di settori contigui, onde incoraggiare un clima relazionale favorevole allo sviluppo di accordi, anche di natura commerciale, tra gli operatori economici locali;*
- *azioni formative ed informative, da realizzarsi attraverso incontri e seminari su tematiche di volta in volta individuate dal Partenariato (in relazione alle esigenze manifestate dagli attori locali).*

- *Tipologie di interventi*

Per la realizzazione di tali obiettivi, l'azione di supporto, articolata nelle tre tematiche appena descritte, ha previsto:

1. *l'organizzazione e al funzionamento a regime e per tutta la durata delle attività di uno staff tecnico consulenziale, composto da esperti partner, senior e junior.*
2. *la realizzazione di incontri e seminari tematici (18 incontri informativi e 6 seminari a carattere formativo – informativo)*
3. *la realizzazione di materiale divulgativo a carattere tecnico su tematiche attinenti le attività integrate nel PIR (In particolare: la realizzazione di 6 documenti originali, da diffondere nel corso degli eventi di cui al punto 2 e da pubblicare sulle pagine del Portale e su mezzi di informazione locali)*

Rispetto alla prima tipologia di intervento prevista, ovvero *l'organizzazione e il funzionamento dello staff tecnico consulenziale*, sono state fino ad oggi realizzate le seguenti attività:

Costituzione Task Force di assistenza tecnica – 3/4 aprile 2007

Le attività degli incontri e seminari tematici sono iniziate con due giornate formative il 3 e 4 Aprile – *Seminario introduttivo per i tecnici e i professionisti incaricati della realizzazione delle azioni di assistenza tecnica;*

Obiettivi formativi: fornire i consulenti della task force dei contenuti e degli strumenti metodologici per una efficace implementazione delle azioni di sostegno

Partecipanti: i consulenti senior e junior.

Contenuti: la Pianificazione strategica, la progettazione integrata, il PIR BN1, l'animazione territoriale

Formazione Task Force per le azioni di Marketing Rurale – 26 aprile 2007

Il 26 Aprile è stata fatta una giornata formativa dedicata alla task force sulle attività da svolgere per le azioni di Marketing rurale;

Obiettivi formativi: fornire i consulenti della task force dei contenuti e degli strumenti metodologici per una efficace implementazione delle attività di marketing rurale

Partecipanti: i consulenti senior e junior.

Contenuti: Le interviste strutturate e semi strutturate, il marketing rurale

Formazione Task Force per le Azioni di sostegno - 19 luglio 2007

Il 19 luglio il gruppo della task force coinvolto nelle attività di assistenza tecnica "Istanze PIR" è stato coinvolto in una giornata formativa allo scopo di avere una preparazione mirata al rapporto diretto con i beneficiari e non delle istanze del PIR.

Obiettivi formativi: Fornire il gruppo di lavoro sulle Istanze PIR di un supporto teorico-metodologico per la raccolta di informazioni sulle istanze e sulle tecniche relazionali con i beneficiari

Partecipanti: i consulenti della task force coinvolti in questa azione

Contenuti: le attività di assistenza tecnica, i beneficiari e tipologia di istanze

Sportello informativo e di assistenza tecnica

È stato attivato uno sportello informativo e di assistenza tecnica presso l'ufficio PIR a Castelpagano attivo tutti i giorni e che continuerà ad essere attivo fino al 30 giugno 2008.

Sono stati inoltre avviati, dalla metà di dicembre degli sportelli a livello comunale la cui attività cessa l'8 febbraio 2008.

Assistenza tecnica

Le attività di assistenza tecnica hanno compreso un'analisi delle istanze presentate alla Comunità Montana nell'ambito del PIR BN1, e hanno riguardato 212 istanze così divise:

- 101 istanze misura 4.08 di cui 21 finanziate
- 24 istanze misura 4.12 di cui 10 finanziate
- 11 istanze misura 4.13 di cui 8 finanziate
- 30 istanze misura 4.14 di cui 19 finanziate
- 48 istanze misura 4.15 di cui 15 finanziate

Per tutte le istanze, finanziate e non finanziate, è stata predisposta una griglia di intervista di assistenza tecnica da svolgersi, ed effettivamente svolta, nelle singole aziende che hanno presentato l'istanza stessa.

Rispetto alla seconda tipologia di intervento prevista, ovvero *la realizzazione di incontri e seminari tematici*, oltre quelli già prima citati e concernenti la formazione della task force tecnico consulenziale impegnata nella realizzazione delle attività, sono stati finora realizzati i seguenti seminari tematici:

Pianificazione Strategica 27 giugno – 3/4/5 luglio 2007

Fra il 27 giugno e il 5 luglio sono realizzati 4 seminari formativi sul tema della SPOT (Strategic Planning Operative Tools), così articolati

* 27 giugno – Modulo 1: Individuazione dell'Idea Forza del Programma

* 3 luglio – Modulo 2: Strutturazione di programma

* 4 luglio – Modulo 3: Specificazione dei progetti e delle operazioni

* 5 luglio – Modulo 4: Sintesi e feedback interattivo

Obiettivi formativi: Fornire i soggetti coinvolti nell'attuazione del PIR BN1 un supporto teorico-metodologico sulla pianificazione strategica che individui i passi necessari alla pianificazione, progettazione, esecuzione e monitoraggio di un programma pubblico.

Partecipanti: consulenti, staff di supporto tecnico, Soggetto Attuatore e Comitato di Coordinamento del PIR BN1.

Contenuti: la Pianificazione strategica, la metodologia SPOT (Strategic Planning and Operative Tools)

Formazione Task Force impegnata nelle Azioni di sostegno - 19 luglio 2007

Il 19 luglio il gruppo della task force coinvolto nelle attività di assistenza tecnica "Istanze PIR" è stato coinvolto in una giornata formativa allo scopo di avere una preparazione mirata al rapporto diretto con i beneficiari e non delle istanze del PIR.

Obiettivi formativi: Fornire il gruppo di lavoro sulle Istanze PIR di un supporto teorico-metodologico per la raccolta di informazioni sulle istanze e sulle tecniche relazionali con i beneficiari

Partecipanti: i consulenti della task force coinvolti in questa azione

Contenuti: le attività di assistenza tecnica, i beneficiari e tipologia di istanze

Seminario tematico "La nuova programmazione comunitaria 2007-2013 per lo sviluppo rurale" – 26 novembre 2007

Il 26 novembre è stato tenuto un seminario tematico sulla "La nuova programmazione comunitaria 2007-2013 per lo sviluppo rurale" allo scopo di individuare le azioni del PIR BN1 in un quadro più ampio che è quello della programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 e in particolare del PSR Campano.

Obiettivi formativi: il seminario ha inteso fornire ai partecipanti delle informazioni relative al nuovo Fondo Europeo di Sviluppo Rurale e alle sue implementazioni a livello locale

Partecipanti: tutti gli attori amministrativi, sociali ed economici del territorio

Contenuti: i nuovi strumenti per lo sviluppo rurale nell'area PIR BN1

Seminario tematico sull' Animazione territoriale - 11 dicembre 2007

L'approccio territoriale e la problematica della governance pongono la questione dell'individuazione di adeguate forme di partecipazione e della definizione di adeguati metodi e strumenti per costruire tali processi, in particolare, nello sviluppo delle aree rurali. L'animazione territoriale si pone come uno degli strumenti più efficaci nella costruzione delle partnership.

Obiettivi formativi: Il seminario vuole contribuire a dinamizzare il contesto locale, suscitare l'interesse degli operatori, creare la fiducia necessaria, gestire i rapporti tra i gruppi di interesse presenti sul territorio, organizzare la collaborazione tra istituzioni pubbliche e private e comunità locali nell'implementazione ed attuazione del PIR BN1

Partecipanti: Task force, Partenariato del PI BN1

Contenuti: teoria e pratica dell'animazione sociale, approccio LEADER,

Seminario tematico "La creazione dei partenariati" 12 dicembre 2007

La partnership locale è quella rete di rapporti porta in evidenza le caratteristiche e le potenzialità di un territorio. Generalmente è l'aspetto economico ad avere rilevanza nella costituzione di una partnership locale ma, riferendoci a processi di sviluppo rurale, è altrettanto significativo evidenziare quelle che sono le componenti sociali ed identitarie.

Obiettivi formativi: Il seminario vuole fornire ai partecipanti delle informazioni relative alla creazione e funzionamento di una efficace partnership locale.

Partecipanti: tutti gli attori amministrativi, sociali ed economici del territorio

Contenuti: tipologie di partnership e loro implementazione: partnership iniziali, di gestione, di animazione;

Incontri informativi:

Sono stati implementati i seguenti momenti informativi:

- * 6 giugno – Incontro informativo Castelpagano - Partenariato PIR BNI
- * 19 ottobre – Incontro informativo – Castelpagano
- * 30 gennaio – Incontro informativo Colle Sannita
- * 30 gennaio – Incontro informativo Castelvetere in Val Fortore
- * 5 febbraio – Incontro informativo Baselice
- * 7 febbraio 2008 – Incontro informativo Circello

Rispetto alla terza tipologia di intervento prevista, ovvero *la realizzazione di materiale divulgativo a carattere tecnico su tematiche attinenti le attività integrate nel PIR* al fine di avere una ricaduta degli interventi formativi ed informativi su tutto il territorio interessato, sono state prodotte le bozze di 5 documenti originali, in fase di editing:

- Marketing rurale: il territorio
- Marketing rurale: i comuni
- Lo studio di fattibilità
- Il PSR 2007-2013 per l'area PIR BNI
- Il Circolo Rurale

- *Calendario di attività*

Lo staff tecnico è stato attivato dal 4 aprile 2007.

La realizzazione di incontri e seminari, nonché la realizzazione di materiale divulgativo e documentazione è stata avviata entro il primo semestre 2007, e si chiuderà nel giugno 2008.

Per questa attività sono state finora impegnate complessivamente **971 giornate consulente** con il seguente cronoprogramma:

Fasi	2005	2006	2007			2008			
2.1. Azioni di sostegno									
2.1.1: Staff di supporto tecnico					X	X	X	X	X
2.1.2: Incontri e seminari tematici					X	X	X	X	X
2.1.3: Materiale divulgativo						X	X	X	X

2.2 Marketing rurale

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Il Piano delle attività ha ritenuto necessario, per raggiungere gli obiettivi del PIR, approfondire la conoscenza del mercato di riferimento e delle modalità di dialogo con esso, attraverso:

1. *un'indagine di mercato*
2. *uno studio di fattibilità tecnico-economica.*

- *Tipologie di interventi*

Come detto, per la realizzazione degli obiettivi assegnati, si è previsto di realizzare:

- a) un'indagine di mercato (articolata su due livelli: analisi conoscitiva dell'offerta turistica locale e analisi del mercato potenziale di riferimento).

- b) uno studio di fattibilità mirato a verificare la congruità tecnico-economica dei canali distributivi dell'offerta turistica

L'indagine conoscitiva dell'offerta turistica locale è finalizzata a conoscere la reale consistenza quantitativa e qualitativa dei servizi turistici attualmente disponibili nel sistema locale. L'analisi del mercato potenziale di riferimento è volta ad individuare i profili del target di mercato di riferimento per l'offerta locale. Per realizzare la ricerca FormAmbiente scarl ha prodotto una indagine di mercato che ha avuto cura di analizzare il territorio attraverso i seguenti due momenti:

- l'analisi del territorio, nell'ambito della quale vengono esaminate l'offerta, la domanda, la concorrenza e le tendenze del mercato;
- la diagnosi del territorio che, confrontando i risultati dell'analisi della situazione, permetterà d'identificare i punti di forza e le carenze del territorio, determinare le opportunità e i rischi e stabilire in quale direzione sviluppare il territorio.

La ricerca, a livello comunale, è stata basata sia su fonti documentarie, quali censimenti, studi di settore, sia su indagine sul campo con interviste agli operatori agrituristici e con raccolta dati presso amministrazioni comunali e associazioni.

Il risultato di questa indagine è rappresentato da 2 relazioni, che costituiranno altrettante pubblicazioni, in grado di fotografare il territorio in termini di risorse fisiche, risorse umane, economia, turismo e strutture ricettive.

Lo studio di fattibilità è stato invece mirato a verificare la congruità tecnico-economica dei canali distributivi dell'offerta turistica. È inoltre in corso di elaborazione uno studio di fattibilità tecnico-economica sulle due direttrici di sviluppo individuate dal PIR BN1: il circolo rurale e il turismo rurale.

Lo studio di fattibilità viene svolto a partire da un inquadramento territoriale che analizza gli aspetti geografici, morfologici e idrografici, quello socio – demografici e quelli economico – produttivi con una specifica attenzione all'analisi della domanda e dell'offerta per quanto riguarda il turismo e l'agricoltura.

Lo studio di fattibilità, infatti, analizza essenzialmente due fattori che sono considerati strategici per lo sviluppo di questa area: l'agricoltura che, nonostante un calo significativo nell'ultimo decennio, è ancora l'attività più praticata, e il turismo che, sebbene allo stato attuale non è ancora molto sviluppato, può essere stimolato e diventare, in breve periodo, una nuova risorsa economica del territorio.

A questa parte analitica introduttiva seguirà poi il progetto dove saranno sviluppati questi due elementi e la loro potenziale integrazione: il circolo rurale e il turismo.

Il Circolo rurale

Per il primo aspetto sono state analizzate le filiere del latte, della carne, dell'olio di oliva e dei cereali. Si è provveduto ad elaborare un piano di fattibilità di filiera (pff) consistente in una analisi economico-quantitativa per singola unità di prodotto. È stata valutata, in termini di valore aggiunto, la redditività che una singola unità di prodotto può dare in una azienda tipo dell'area PIR se ceduta direttamente al mercato, quindi prima di effettuare un programma di investimento oppure se successivamente, dopo un programma di investimento finalizzato ad un accorciamento della filiera si intenda affrontare il mercato di sbocco, tenendo anche conto, in questo caso, delle potenzialità offerte dal PIR essenzialmente con il Circolo Rurale.

Ciò ha portato ad un risultato, semplice ma dimostrativo e soprattutto trasferibile a ciascuna azienda agricola operante nelle filiere interessate, utile a valutare la possibilità di rimanere nello stato attuale, in considerazione di tutti quei fattori espressi nella prima parte di questo scritto, oppure, grazie al ricorso a finanziamenti pubblici, bancari o autofinanziamento, a valutare le potenzialità del proprio prodotto, in termini di incremento di prezzo per unità di prodotto trasformato, e di investire nell'accorciamento della filiera produttiva di riferimento.

L'applicazione del piano di fattibilità di filiera può essere un utile e semplice strumento, unitamente ad altri strumenti di valutazione dei piani di investimento, per considerare utilmente le capacità di un prodotto di produzione di reddito.

Il turismo nel Circolo rurale

Secondo il documento del PIR, il territorio di riferimento del PIR dispone di una buona consistenza e qualità di risorse locali che sono schematicamente raggruppabili nelle seguenti tre tipologie:

1. *risorse paesaggistico-ambientali* rappresentate dalla varietà di ecosistemi – connessi ai diversi corsi d'acqua e ai sei SIC – che nel loro insieme si configurano come uno dei principali elementi caratterizzanti e qualificanti il contesto locale, determinando un ambiente salubre e incontaminato, che in parte spiegano la significativa concentrazione di residenti in età molto avanzata, nonché ultracentenari;

2. *risorse storico-culturali* articolate sostanzialmente in due componenti fondamentali: da un lato, un considerevole patrimonio archeologico, testimonianza di importanti eventi insediativi che hanno caratterizzato la storia del Sannio e, dall'altro, una ampia gamma di tradizioni che affondano le radici nella cultura contadina, legata alla civiltà della transumanza e dell'allevamento, di cui la fitta trama di tratturi, tratturelli e bracci ne costituiscono l'infrastruttura materiale di riferimento;

3. *risorse agroalimentari di pregio* rappresentate da un paniere alquanto ricco di prodotti tipici a marchio comunitario (IGP e DOP) e prodotti tradizionali, inseriti nell'elenco nazionale predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Sulla base di queste indicazioni vengono individuate tre tipologie di itinerari e relativi pacchetti di offerta turistica: itinerari paesaggistico-ambientali, itinerari storico-culturali, itinerari gastronomici.

Su questa base e sui materiali della fase di marketing rurale sono stati sviluppati tre itinerari tipo: naturalistico, religioso e artistico, gastronomico.

Lo studio di fattibilità si conclude con l'analisi del contributo possibile della programmazione 2007-2013. In particolare sono stati analizzati le misure del PSR e i Progetti Integrati di filiera.

- **Calendario di attività**

La ricerca di mercato è stata avviata nel maggio del 2007 e è stata completata entro il mese di ottobre dello stesso anno.

Lo studio di fattibilità è stato avviato al completamento della ricerca di mercato e sarà portato a conclusione entro il mese di marzo del 2008.

Per questa azione sono state impegnate complessivamente **539 giornate consulente** con il seguente cronoprogramma:

Cronoprogramma operativo

Fasi	2005	2006	2007	2008
2.2: Marketing rurale				
2.2.1: Indagine di mercato			x x x	
2.2.2: Studio di fattibilità				x x

2.3 Il Circolo rurale

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Il Circolo Rurale è un'Associazione volontaria avente come soci sia gli operatori agricoli che famiglie di consumatori. L'intervento in esame mira a promuovere la costituzione di un Circolo rurale applicando, in forma semplificata, il modello organizzativo del box scheme. In particolare, si intende sperimentare una soluzione innovativa in materia di rapporto fra aziende agricole e della trasformazione agroalimentare, da un lato, e consumatori dall'altro, con specifico riferimento alle famiglie di residenti nelle aree urbane.

Caratteristica dell'associazione, nel modello proposto dal Partenariato e già sperimentato con grande successo nell'ambito dell'Iniziativa Leader II¹, è rappresentata dalla definizione del piano di produzione degli operatori rurali sulla base delle specifiche esigenze dei soci consumatori, che prenotano i beni agroalimentari e ne pianificano gli ordini nel corso dell'anno. Per le aziende in grado di offrire anche servizi di ospitalità, le consegne possono anche effettuarsi durante periodi di soggiorno nel territorio da parte dei soci. I soci produttori, conformemente a tale programmazione, provvedono a pianificare in modo speculare le proprie attività di produzione e ad organizzare le attività di accoglienza a favore della componente dei soci consumatori.

L'azione, quindi, ha la finalità fondamentale di sperimentare una forma di partenariato innovativa fra il mondo delle imprese rurali e quello dei consumatori.

In prospettiva, l'idea è quella di organizzare contatti ed iniziative comuni con altri circoli già attivi in Italia o in corso di costituzione.

- *Tipologie di interventi*

Questa fase prevede un'analisi ricognitiva delle caratteristiche strutturali dell'attuale sistema di offerta di produzione tipica agroalimentare e di servizi agrituristici. Tale analisi è in parte complementare a quella sviluppata nell'azione di marketing rurale. Sono, infatti, già state intervistate tutte le strutture ricettive del territorio PIR e gli operatori che hanno fatto istanza nell'ambito del PIR BN1.

È in corso di completamento uno studio di natura tecnico-giuridica volto alla definizione dello statuto del circolo e delle modalità regolamentari di funzionamento dello stesso e della definizione dei suoi parametri qualitativi.

Nell'ultima parte del lavoro sarà realizzato un seminario di sensibilizzazione e coinvolgimento finalizzato a favorire l'adesione volontaria al Circolo.

- *Calendario di attività*

L'attività è stata avviata nel mese di maggio 2007 e sarà portata a compimento entro il mese di giugno del 2008.

Sono state impegnate complessivamente **50 giornate consulente** con il seguente cronoprogramma:

Cronoprogramma operativo

Fasi	2005	2006	2007	2008
2.3: Il Circolo Rurale				
2.3.1: Analisi ricognitiva			X	
2.3.2: Analisi campione				X X
2.3.3: Studio tecnico-giuridico				X
2.3.4: Definizione parametri qualità				X X
2.3.5: Promozione adesione				X X

2.4 Il Portale dei tratturi e della transumanza

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

È stato progettato e implementato il Portale www.terredeitratturi.it a sostegno dello sviluppo del territorio e del tessuto imprenditoriale dell'area PIR.

Oltre a promuovere l'offerta turistica locale, il portale ha anche una dimensione di servizio per gli operatori economici (tour operator, agenzie, associazioni di categoria, guide turistiche) che possono trovare informazioni, notizie, statistiche e servizi utili per la propria attività imprenditoriale.

Il portale è un vero e proprio magazine costantemente aggiornato: articoli sulle mostre d'arte e gli eventi più importanti, focus su zone di particolare interesse artistico o paesaggistico.

La parte riservata del sito, infine, sarà il luogo di incontro della Comunità Professionale del PIR BN1, in altre parole il luogo nel quale tutti gli attori del Partenariato e i soggetti interessati o coinvolti nel processo di sviluppo rurale, possono dialogare, scambiarsi informazioni e creare percorsi di comunicazione innovativi.

- *Calendario di attività*

L'attività di "impianto" è stata avviata nel mese di aprile 2007 ed è stata portata a compimento nel mese di settembre dello stesso anno. L'attività di gestione sarà portata avanti fino a giugno 2008.

Sono state impegnate complessivamente **125 giornate consulente** con il seguente cronoprogramma.

Cronoprogramma operativo

Fasi	2005	2006	2007	2008
2.4: Il Portale dei tratturi				
- Architettura sistema			x x	
- Gestione Portale e CC			x x	x x

2.5 Il Piano di Comunicazione

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Le attività di informazione e animazione della popolazione locale sono state realizzate attraverso:

- sito web del PIR BN1: www.terredeitratturi.it
- report di monitoraggio e valutazione: 8 report prodotti
- incontri e seminari: 17 eventi fatti
- ufficio stampa: comunicazioni alla stampa locale in occasione degli eventi svolti
- realizzazione di volantini e altro materiale informativo
- elaborazione dei documenti tematici

Le azioni realizzate durante lo svolgimento delle attività PIR BN1 sono state molto diversificate sia per informare e comunicare verso l'esterno ed a tutti i soggetti dell'area PIR sulle varie attività realizzate sul e per il territorio. Tra queste si evidenziano:

- l'apertura quotidiana dello sportello informativo presso la sede dell'Ufficio PIR che ha espletato regolarmente il servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e aperto tuttora; (aprile-febbraio)

- la trasmissione della lettera di accompagnamento (alle attività di assistenza tecnica, a ciascun soggetto beneficiario e non delle misure del PIR BN1; (17/07/2007; luglio-ottobre 2007)
- informazione e presentazione del PIR BN1 sul campo nella fase di indagine di mercato per il marketing rurale e nella fase di assistenza tecnica; (da maggio 2007)
- incontri con gli organi di stampa locale per presentare la fase di attuazione del PIR BN1, in particolare si sono tenuti incontri con Il Quaderno (5-10-2007), Il Mattino, Il Sannio Quotidiano, Il Denaro (5-10-2007), La Cittadella;
- trasmissione comunicati stampa;
- è stato indetto un incontro informativo con il Partenariato; (6/06/2007)
- incontri diretti con le associazioni di categoria per l'agricoltura (Coldiretti, CIA, Stapa – Cepica);
- incontri diretti con le associazioni, le amministrazioni; (aprile 2007 – febbraio 2008)
- sono stati realizzati ad oggi 5 incontri informativi sui territori comunali, che hanno avuto luogo nei comuni di:
 1. Castelpagano (19/10/2007),
 2. Colle Sannita (31/01/2008),
 3. Castelvetero in Val Fortore (31/01/2008),
 4. Baselice (5/02/2008),
 5. Circello (7/02/2008);
- le comunicazioni sono state diffuse sul portale www.terredeitatturi.it; (settembre 2007-febbraio 2008)
- le attività seminariali sono state accompagnate da un'attenta comunicazione che è avvenuta attraverso: comunicazioni telefoniche, informazioni dirette, trasmissioni email, trasmissioni fax, oltre all'affissione di locandine inserite presso gli uffici pubblici, luoghi di aggregazione, associazioni di categoria ed altro dei 10 Comuni dell'ambito PIR. (ottobre 2007 – febbraio 2008)

• **Calendario di attività**

Le attività di comunicazione sono state attivate dal mese di aprile 2007 e saranno realizzate nel corso di tutta la durata del PIR.

Cronoprogramma operativo

Fasi	2005	2006	2007	2008
2.5: Il Piano di Comunicazione				
- comunicazione			X X X X X	

2.6 Le attività da realizzarsi fino a giugno 2008

Alla data dell'8 febbraio 2008 per realizzare le attività descritte nelle pagine precedenti, FormAmbiente scarl, nel pieno rispetto del capitolato d'onori e del contratto sottoscritto, ha impegnato la sua task force di consulenti erogando complessivamente 1.685 (milleseicentottantacinque) giornate uomo consulenza.

Tutte le attività realizzate da FormAmbiente sono state ampiamente descritte e comunicate attraverso appositi report al RUP del PIR "Terre dei Tratturi e della Transumanza".

Per completare le attività previste FormAmbiente scarl metterà a disposizione del RUP ulteriori 400 (quattrocento) giornate consulente, incluso quelle relative alle attività di coordinamento e di manutenzione del portale.

Tali giornate saranno utilizzate per:

- **Sportello informativo e tecnico consulenziale** presso la sede del PIR a Castelpagano: lo sportello resterà aperto e funzionale fino al 30 giugno 2008;
- **Incontri informativi**: saranno realizzati 2 ulteriori incontri informativi, che avranno anche il compito di fare il punto sui risultati conseguiti;
- **Seminari tematici**: sarà realizzato 1 ulteriore seminario tematico sui temi della nuova programmazione aperto alla partecipazione del partenariato e di tutte gli stakeholder interessati;
- **Materiale informativo**: sarà prodotto 1 ulteriore report di monitoraggio che andrà ad aggiungersi ai 7 già realizzati sull'andamento delle attività. Saranno stampati e diffusi su supporto cartaceo e attraverso il portale del PIR i 5 documenti originali realizzati;
- **Studio di fattibilità**: è in corso di elaborazione uno studio di fattibilità tecnico-economica sulle due direttrici di sviluppo individuate dal PIR BN1: il circolo rurale e il turismo rurale;
- **Circolo rurale**: analisi del sistema di offerta di produzione tipica agroalimentare e di servizi agrituristici: tale analisi, in parte complementare a quella sviluppate nell'azione di marketing rurale, è stata fatta attraverso 119 interviste a tutte le strutture ricettive del territorio PIR;
- **Circolo rurale**: definizione modalità tecnico-giuridica del circolo: è in corso di svolgimento uno studio di natura tecnico-giuridica volto alla definizione dello statuto del circolo e delle modalità regolamentari di funzionamento dello stesso e della definizione dei parametri qualitativi;
- **Portale**: il portale già implementato e funzionante, www.terredeitratturi.it, sarà mantenuto fino al 30 giugno 2008;
- **Piano di comunicazione**: Le attività di informazione e animazione della popolazione locale sono state realizzate attraverso: sito web del PIR BN1: www.terredeitratturi.it ; report di monitoraggio e valutazione: 8 report prodotti; incontri e seminari: 17 eventi fatti; ufficio stampa: comunicazioni alla stampa locale in occasione degli eventi svolti; realizzazione di brochure, volantini e altro materiale informativo; elaborazione di documenti tematici. Fino al 30 giugno si continuerà a dare diffusione ai risultati conseguiti e ai prodotti realizzati, in tutte le occasioni e situazioni possibili.
- **Circolo rurale e Comunicazione**: è previsto la realizzazione di 1 evento finale in cui presentare i risultati conseguiti dal progetto, lo stato di realizzazione del circolo rurale, i documenti prodotti, le possibili evoluzioni e gli sviluppi del programma a partire da quanto previsto dalla programmazione 2007-2013.

Il compenso complessivo riconosciuto a FormAmbiente scarl per la remunerazione di quanto realizzato e di quanto previsto realizzarsi fino al 30 giugno 2008 è fissato pari a 420.000,00 (quattrocentoventimila) euro.

Il parametro unico di rendicontazione per le attività realizzate da FormAmbiente scarl è costituito dall'ammontare delle giornate consulenza previste, 2.085 (duemilaottantacinque) in totale, senza distinzione alcuna tra livelli di consulenti (junior e senior), attività di coordinamento inclusa.

I consulenti sono stati e saranno per la quasi totalità, unica eccezione per i relatori delle parti specialistiche dei seminari e dei convegni fatti e da farsi, quelli inclusi nell'elenco già approvato dal RUP del PIR.

3. Funzionamento del Partenariato Locale rimodulato

- *Calendario di attività*

Le iniziative previste sono state realizzate secondo calendario e proseguiranno fino al termine del periodo di programmazione.

Fasi	2005	2006	2007	2008
3.1 -Spese di funzionamento				
3.1.1. Materiale durevole		X X		
3.1.2 Spese generali correnti	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X
1. Attivita' di segreteria				
1. segreteria	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X

- *Costi*

Per la realizzazione di tale azione erano state preventivate spese per complessivi **189.478,80** euro, comprensivi anche delle spese di segreteria; l'importo viene ridotto a **€ 110.000,00**, come di seguito dettagliato:

Schema riepilogativo dei costi

Intervento: 3.1- Spese di funzionamento

Descrizione	Costo totale
3.1.1 - Materiale durevole	16.065,00
3.1.2 - Spese generali correnti	41.935,00
Totale Intervento 3.1	58.000,00

Intervento 1. -Spese di segreteria

1. Segreteria	52.000,00
Totale funzionamento del partenariato	110.000,00

Intervento: 3.1: Spese di funzionamento- DETTAGLIO DEI COSTI

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo totale previsto	Costo totale Offerto Canone leasing per 19 mesi 01/2007-6/2008
3.1.1 - Materiale durevole				
PC (HW+SW)	n	3	5.550,00	
Notebook	n	1	1.800,00	
pendrive	n	3	150,00	
Gruppo di continuità	n	3	750,00	
Scrivanie 160*80	n	5	600,00	
Cassettiere	n	5	1.250,00	
Mobile alto ante sup. vetro 90x46x200	n	6	1.920,00	
poltroncine dattilo	n	8	1.280,00	
Lampade scrivania	n	5	300,00	
Sub-totale			13.600,00	16.065,00
3.1.2 - Spese generali correnti				
Utenze, materiale di consumo, assicurazioni, irap ecc.			99.115,00	41.935,00
Totale intervento 3.1.			94.760,00	58.000,00
1. Spese di segreteria				
1. segreteria				52.000,00
Totale funzionamento partenariato				110.000,00

QUADRO COMPARATIVO

Azione	Progetto definitivo	Progetto esecutivo in variante al 29/03/2006	Progetto esecutivo in variante al 27/12/2006	Progetto esecutivo in variante all'8/02/2008
2.1 Azioni di sostegno	368.500,00 di cui segreteria €. 61.200,00	343.500,00 di cui segreteria €. 61.200,00		
2.2 Marketing rurale	91.740,00	91.740,00		
2.3 Circolo rurale	75.000,00	75.000,00		
2.4 Portale	195.000,00	179.000,00		
2.5 Piano di comunicazione	40.000,00	56.000,00		
Sub-totale	770.240,00	745.240,00	650.521,20 esclusa segreteria	410.000,00 esclusa segreteria
3.1 Spese di funzionamento	69.760,00	94.760,00	99.115,00	58.000,00
4. segreteria e coordinamento	Inclusa nell'azione 2.1	Inclusa nell'azione 2.1	90.363,80	52.000,00 solo segreteria
TOTALE	840.000,00	840.000,00	840.000,00	520.000,00